

X LEGISLATURA



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

## **PROPOSTA DI LEGGE**

### **N. 361 del 16 gennaio 2017**

D'INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

**DELIBERAZIONE N. 4 DEL 16 GENNAIO 2017**

**“Modifiche alla legge regionale 16 giugno 1980, n. 59  
recante “Norme sugli asili nido”. Assolvimento  
dell’obbligo vaccinale da parte del minore per l’accesso  
negli asili nido pubblici”**

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE  
(SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2017)

L'anno duemiladiciassette, il giorno di lunedì sedici del mese di gennaio, alle ore 15.05, nella sede della Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta) in Roma, via C. Colombo 212, previa formale convocazione da parte del Presidente per le ore 15.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta Regionale così composta:

- |                                 |                 |                             |           |
|---------------------------------|-----------------|-----------------------------|-----------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA .....      | Presidente      | 7) RAVERA LIDIA .....       | Assessore |
| 2) SMERIGLIO MASSIMILIANO ..... | Vice Presidente | 8) REFRIGERI FABIO .....    | "         |
| 3) BUSCHINI MAURO .....         | Assessore       | 9) SARTORE ALESSANDRA ..... | "         |
| 4) CIVITA MICHELE .....         | "               | 10) VALENTE LUCIA .....     | "         |
| 5) FABIANI GUIDO .....          | "               | 11) VISINI RITA .....       | "         |
| 6) HAUSMANN CARLO .....         | "               |                             |           |

Sono presenti: *gli Assessori Fabiani, Hausmann, Refrigeri, Sartore, Valente e Visini.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Buschini, Civita e Ravera.*

Partecipa il sottoscritto Segretario della Giunta dottor Vincenzo Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 4

Proposta di legge regionale concernente: Modifiche alla legge regionale 16 giugno 1980, n. 59 recante "Norme sugli asili nido". Assolvimento dell'obbligo vaccinale da parte del minore per l'accesso negli asili nido pubblici.



OGGETTO: Proposta di legge regionale concernente: Modifiche alla legge regionale 16 giugno 1980, n. 59 recante "Norme sugli asili nido". Assolvimento dell'obbligo vaccinale da parte del minore per l'accesso negli asili nido pubblici.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali e Sport;
- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto regionale;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il regolamento regionale 6 Settembre 2002, n.1 e ss.mm.ii.i: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*";
- VISTA la legge regionale 6 dicembre 1971, n.1044: "*Piano quinquennale per l'Istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato*";
- VISTO in particolare l'articolo 6 della l.r. n.1044/1971 per il quale la Regione, con proprie norme legislative, stabilisce i criteri generali per la costruzione, la gestione e il controllo degli asili nido;
- VISTA la legge 28 agosto 1997, n.285: "*Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza*";
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n.59*";
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n.14 e ss.mm.ii.: "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*";
- VISTA la legge 6 giugno 1939, n. 891 recante: "Obbligatorietà della vaccinazione antidifterica";
- VISTA la legge 5 marzo 1963, n. 292 recante: "Vaccinazione antitetanica obbligatoria" come modificata dalla legge 20 marzo 1968, n. 419 "Modificazioni alla legge 5 marzo 1963, n. 292, recante provvedimenti per la vaccinazione antitetanica obbligatoria";
- VISTA la legge 4 febbraio 1966, n. 51 recante: "Obbligatorietà della vaccinazione antipoliomielitica";
- VISTA la legge 27 maggio 1991, n. 165 recante: "Obbligatorietà della vaccinazione contro l'epatite virale B".



*[Handwritten signature]*

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 16 GEN. 2017



CEL. REGISTRO UFFICIALE: 000088-1-16-01-2017-H-1752

- VISTA la legge regionale 16 giugno 1980, n.59 e ss.mm.ii.: *“Norme sugli asili nido”*;
- VISTO in particolare l’articolo 1 della L.R. n.59/1980 per il quale l’asilo nido è un servizio socio-educativo d’interesse pubblico che, nel quadro della politica generale educativa e formativa della prima infanzia e socio sanitaria dell’ente locale, accoglie i bambini fino a 3 anni d’età, concorrendo efficacemente con le famiglie alla loro educazione e formazione;
- VISTO altresì, l’articolo 32 della l.r. n.59/1980 per il quale *“la vigilanza igienica e sanitaria è esercitata dal personale medico dell’unità sanitaria locale competente per territorio ed è estesa a tutti gli operatori dell’ asilo nido”*;
- CONSIDERATO che l’articolo 32 della Costituzione Italiana sancisce che *“la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività”*;
- ATTESO che l’asilo nido è un servizio pubblico e può essere previsto di subordinarne l’accesso al rispetto delle disposizioni e prescrizioni in materia di sanità pubblica;
- RITENUTO opportuno al fine di preservare lo stato di salute del minore e delle persone con cui il medesimo viene a contatto, prevedere che a partire dall’anno educativo 2017-2018 costituisca requisito di accesso al servizio di asilo nido pubblico e privato, di cui alla L.R. n.59/1980, che il minore abbia ricevuto la somministrazione dei vaccini a scopo profilattico previsti dalla normativa nazionale vigente, salvo i casi di accertato pericolo per la salute dello stesso derivanti dalla somministrazione di tali vaccini;
- VISTA l’allegata proposta di legge concernente: *“Modifiche alla legge regionale 16 giugno 1980, n. 59 recante “Norme sugli asili nido”*, che consta di n. 2 articolo e di una relazione che formano parte integrante della presente deliberazione, redatta previo coordinamento con l’ufficio legislativo del segretariato, ai sensi dell’articolo 65, comma 5 bis, del r.r. 1/2002;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente,;

di adottare e sottoporre all’esame del Consiglio Regionale l’allegata proposta di legge regionale concernente: *“Modifiche alla legge regionale 16 giugno 1980, n. 59 recante “Norme sugli asili nido”* che consta di n. 2 articolo e di una relazione, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.



## PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE

Proposta di legge regionale concernente: Modifiche alla legge regionale 16 giugno 1980, n. 59 recante "Norme sugli asili nido" Assolvimento dell'obbligo vaccinale da parte del minore per l'accesso negli asili nido pubblici e privati .

### Art. 1

(Modifica alla legge regionale 16 giugno 1980, n. 59)

1. Dopo l'articolo 2 della legge regionale 16 giugno 1980, n. 59 (Norme sugli asili nido) è inserito il seguente:

#### *"Art. 2 bis*

*(Assolvimento dell'obbligo vaccinale)*

1. *Al fine di preservare lo stato di salute del minore e delle persone con cui il medesimo viene a contatto, costituisce requisito di accesso al servizio di asilo nido pubblico e privato l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente.*
2. *In presenza di accertate controindicazioni per la salute del minore, adeguatamente documentate, il requisito di cui al comma 2 può essere omesso o differito.*
3. *La Regione implementa le azioni e gli interventi di informazione e di comunicazione sull'importanza delle vaccinazioni e sulle evidenze scientifiche a supporto."*

### Art. 2

(Disposizioni transitorie e attuative)

1. Per l'anno educativo 2017-2018 l'assolvimento dell'obbligo vaccinale di cui all'articolo 2 bis della l.r. 59/1980 è riferito alle vaccinazioni previste dalle seguenti leggi:
  - a) legge 6 giugno 1939, n. 891 recante: "Obbligatorietà della vaccinazione antidifterica";
  - b) legge 5 marzo 1963, n. 292 recante: "Vaccinazione antitetanica obbligatoria" come modificata dalla legge 20 marzo 1968, n. 419 "Modificazioni alla legge 5 marzo 1963, n. 292, recante provvedimenti per la vaccinazione antitetanica obbligatoria";
  - c) legge 4 febbraio 1966, n. 51 recante: "Obbligatorietà della vaccinazione antipoliomielitica";
  - d) legge 27 maggio 1991, n. 165 recante: "Obbligatorietà della vaccinazione contro l'epatite virale B".
2. Dall'anno educativo 2018-2019, l'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 2 bis della l.r. 59/1980 riguarda tutte le vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa nazionale vigente.
3. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, con apposito provvedimento, definisce le modalità operative per l'attuazione della presente legge.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

IL PRESIDENTE  
*Nicola Zingaretti*



*[Handwritten signature]*

CEL REGISTRO UFFICIALE 000088 1 16-01-2017 11:17:52

**RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE: "Modifiche alla legge regionale 16 giugno 1980, n. 59 recante "Norme sugli asili nido" Assolvimento dell'obbligo vaccinale da parte del minore per l'accesso negli asili nido pubblici e privati"**

La vigente normativa nazionale afferma:

- a) alcune malattie infettive presentano la caratteristica di poter essere prevenute, e uno degli interventi più efficaci e sicuri in Sanità Pubblica, per la loro prevenzione primaria, è rappresentato dalle vaccinazioni;
- b) l'obiettivo dei programmi di prevenzione vaccinale è quello di conferire uno stato di protezione a quei soggetti sani, che per alcune condizioni epidemiologiche, di salute, occupazionali o comportamentali sono esposti al pericolo di contrarre determinate infezioni, nonché quello di ottenere la riduzione e, quando possibile, l'eradicazione di alcune malattie infettive per le quali non esiste una terapia o che possano essere causa di gravi complicazioni;
- c) i vaccini si collocano senza dubbio tra gli interventi più efficaci e sicuri a disposizione della Sanità Pubblica per la prevenzione primaria delle malattie infettive, che hanno portato alla drastica riduzione della letalità di alcune patologie infettive in Italia e in molti Paesi del mondo e determinando risultati eccezionali, come l'eradicazione di vaiolo e, in alcuni Paesi, della poliomielite;
- d) le vaccinazioni possono essere definite come un "intervento collettivo", riducendo il numero di individui suscettibili all'infezione e la probabilità che la stessa possa esitare in malattia attraverso il controllo della trasmissione;
- e) il beneficio derivante dalla vaccinazione che immunizza totalmente o parzialmente la persona vaccinata è diretto, rispetto alle conseguenze di una patologia, e indiretto, in virtù della creazione di una rete di sicurezza a favore dei soggetti non vaccinati che riduce il rischio di contagio.

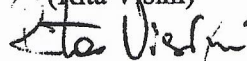
La presente proposta di legge prevede quale requisito di accesso al servizio di asilo nido pubblico e privato, a partire dall'anno educativo 2017-2018, l'aver ricevuto la somministrazione dei vaccini a scopo profilattico la cui obbligatorietà è prevista dalla normativa vigente, salvo i casi di accertato pericolo per la salute dello stesso derivanti dalla somministrazione di detti vaccini.

La presente proposta di legge è composta di 2 articoli.

L'articolo 1 inserisce l'articolo 2bis alla legge regionale n. 59 del 1980, che prevede l'assolvimento dell'obbligo vaccinale per i bambini che accedono agli asili nido pubblici e privati, salvo la presenza di controindicazioni per la salute del minore.

L'articolo 2 inserisce una disposizione transitoria per l'anno educativo 2017-2018 e prevede che la Giunta regionale con proprio provvedimento definisca le modalità operative per l'attuazione della presente legge.

L'ASSESSORE  
(Rita Visini)



IL PRESIDENTE  
Nicola Zingaretti

52177702-097160929160-2017-01-17-152

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 16 GEN. 2017

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

(OMISSIS)

IL SEGRETARIO  
(Vincenzo Gagliani Caputo)

L'ASSESSORE ANZIANO  
(Guido Fabiani)

ROMA 16 GEN. 2017

